

WYPEŁNIA ZDAJĄCY

KOD

--	--	--

PESEL

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

**Miejsce na naklejkę.**

Sprawdź, czy kod na naklejce to

**M-300.**

Jeżeli tak – przyklej naklejkę.

Jeżeli nie – zgłoś to nauczycielowi.

**Egzamin maturalny**

**Formuła 2023**

# JĘZYK WŁOSKI

Poziom rozszerzony

**TEST DIAGNOSTYCZNY**

Symbol arkusza

MJWP-R0-**300**-2212

DATA: **20 grudnia 2022 r.**

GODZINA ROZPOCZĘCIA: **14:00**

CZAS TRWANIA: **do 155 minut**

LICZBA PUNKTÓW DO UZYSKANIA: **45**

WYPEŁNIA ZESPÓŁ  
NADZORUJĄCY

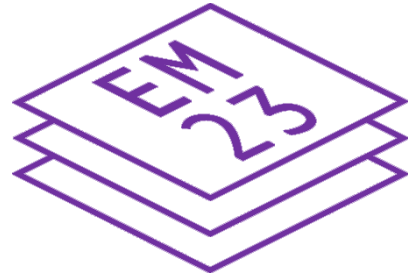
Uprawnienia zdającego do:

- nieprzenoszenia odpowiedzi na kartę odpowiedzi
- dostosowania zasad oceniania.



**Przed rozpoczęciem pracy z arkuszem egzaminacyjnym**

1. Sprawdź, czy nauczyciel przekazał Ci **właściwy arkusz egzaminacyjny**, tj. arkusz we **właściwej formule**, z **właściwego przedmiotu** na **właściwym poziomie**.
2. Jeżeli przekazano Ci **niewłaściwy** arkusz – natychmiast zgłoś to nauczycielowi. Nie rozrywaj banderol.
3. Jeżeli przekazano Ci **właściwy** arkusz – rozerwij banderole po otrzymaniu takiego polecenia od nauczyciela. Zapoznaj się z instrukcją na stronie 2.





## Instrukcja dla zdającego

1. Sprawdź, czy arkusz egzaminacyjny zawiera 18 stron (zadania 1–7). Ewentualny brak zgłoś przewodniczącemu zespołu nadzorującego egzamin.
2. Na pierwszej stronie oraz na karcie odpowiedzi wpisz swój numer PESEL i przyklej naklejkę z kodem.
3. Pisz czytelnie. Używaj długopisu/pióra tylko z czarnym tuszem/atramentem.
4. Nie używaj korektora, a błędne zapisy wyraźnie przekreśl.
5. Pamiętaj, że zapisy w brudnopisie nie będą oceniane.
6. Aby zaznaczyć odpowiedzi w części karty przeznaczonej dla zdającego, zamaluj  pola do tego przeznaczone. Błędne zaznaczenie otocz kółkiem  i zaznacz właściwe pole.
7. Tylko odpowiedzi zaznaczone na karcie będą oceniane.
8. Nie wpisuj żadnych znaków w części przeznaczonej dla egzaminatora.



**Zadania egzaminacyjne są wydrukowane  
na następnych stronach.**

### Zadanie 1. (0–5)

Przeczytaj tekst, który został podzielony na cztery części (A–D), oraz pytania ich dotyczące (1.1.–1.5.). Do każdego pytania dopasuj właściwą część tekstu. Wpisz rozwiązania do tabeli.

**Uwaga:** w jednej z części tekstu znajdują się odpowiedzi na dwa pytania.

In quale paragrafo l'autore dice che

1.1.	anche quello che è apparentemente positivo comporta dei disagi?	
1.2.	secondo i luoghi comuni i videogiochi rendono i ragazzi aggressivi?	
1.3.	grazie ai dispositivi tecnologici passiamo più tempo a giocare con i videogiochi?	
1.4.	certi benefici che ci danno i videogiochi possono aiutare nel mondo del lavoro?	
1.5.	gli adulti dovrebbero stabilire dei limiti al tempo che i ragazzi passano con i videogiochi?	

## I VIDEOGIOCHI

- A.** Cellulari, smartphone e tablet ci hanno dato una grande opportunità, quella di avere sempre con noi i nostri giochi preferiti. Uno dei tanti effetti della diffusione degli apparecchi mobili sarebbe la possibilità di trascorrere sempre più ore di fronte ai videogiochi. In generale i videogiochi, soprattutto quelli che si svolgono all'interno di ambienti virtuali, ci consentono di mettere in atto abilità che raramente sono insegnate a scuola. Inoltre i giocatori sono più aperti nei rapporti familiari e sanno rilassarsi meglio.
- B.** C'è insomma una serie di benefici che i videogiochi ci possono dare. Inoltre diversi studi hanno messo in evidenza che la relazione tra i videogiochi e i comportamenti violenti nei ragazzi non è così diretta. Quindi sarebbe solo uno degli stereotipi negativi legati a questo tema. Anzi, uno studio ha mostrato che i bambini e gli adolescenti che sono impegnati con i videogiochi fino ad un massimo di un'ora al giorno sono più felici, socievoli e meno iperattivi di quelli che non giocano affatto, così come di quelli che giocano più ore al giorno. Per questo spetta ai genitori decidere quanto tempo devono passarci i loro figli.
- C.** Il gioco è un'attività che ci accompagna per tutta la vita. Il videogioco in particolare rappresenta una realtà complessa capace di raccontare storie, ricreare mondi e ambientazioni, suscitando emozioni in bambini e ragazzi, così come nei più grandi. I ricercatori hanno scoperto che alcuni giochi si sono rivelati un'ottima palestra per gli adulti per allenare la mente a prendere decisioni più veloci ma non per questo meno accurate. Quest'abilità è molto ricercata in settori competitivi come la finanza e la medicina. In definitiva, i giochi elettronici possono sostenerci nella carriera professionale e nella vita in generale.



**D.** È comunque importante sottolineare che il tempo trascorso con lo sguardo fisso verso lo schermo, anche se costringe a stare immobili, non è mai un riposo. Infatti, anche se fermo, il giocatore sperimenta una tensione, spesso un'eccitazione. Il gioco digitale, veloce e frenetico, cattura lo sguardo e coinvolge la mente e l'emotività, al punto da produrre, a volte, una sorte di isolamento dall'ambiente circostante e di dipendenza. Questo significa che il mondo dei videogiochi non è tutto rose e fiori. È importante quindi riuscire a trarre qualche vantaggio dall'attività video e non solo sprecare tempo prezioso.

***PRZENIEŚ ROZWIĄZANIA NA KARTĘ ODPOWIEDZI!***

## Zadanie 2. (0–5)

Przeczytaj tekst, z którego usunięto pięć fragmentów. Wpisz w każdą lukę (2.1.–2.5.) literę, którą oznaczono brakujący fragment (A–F), tak aby otrzymać spójny i logiczny tekst.

**Uwaga:** jeden fragment został podany dodatkowo i nie pasuje do żadnej luki.

### IL VECCHIO EILERT

Il vecchio Eilert si occupava della casa estiva della signora Alexandra dallo scorso autunno. La signora, arrivando per il fine settimana, non voleva trovare le stanze freddissime, e gli aveva dato la chiave in modo che potesse entrare e accendere il riscaldamento. Per Eilert l'incarico non era pesante, e poi gli piaceva sentirsi utile.

Quella notte era caduta la neve e copriva completamente il vialetto d'ingresso. Eilert ha fatto fatica ad aprire il vecchio cancello, spingendolo con tutta la sua forza. Mentre si avvicinava alla casa, ha tirato fuori dalla tasca la chiave. **2.1.** \_\_\_\_ Se ciò fosse successo, avrebbe avuto difficoltà a ritrovarla nella neve alta. Davanti alla porta c'erano tre gradini, ghiacciati e per questo scivolosi, ma per fortuna c'era il muretto per appoggiarsi. Quando Eilert stava per infilare la chiave nella serratura, si è accorto che la porta non era chiusa. **2.2.** \_\_\_\_ Non ha risposto nessuno. Possibile che la signora Alexandra fosse arrivata prima del previsto? Eilert si è subito reso conto che la casa era freddissima. Qualcosa non andava, e non sembrava che si trattasse solo del riscaldamento che non funzionava. Dopo aver esaminato le camere del pianterreno, Eilert ha deciso di salire al piano superiore. Si è avvicinato alla vecchia scala. **2.3.** \_\_\_\_ Quando il respiro gli si è calmato, si è diretto verso la camera da letto. Era in ordine come il resto della casa. Ai piedi del letto c'era una valigia ancora chiusa. D'un tratto Eilert si è sentito abbastanza stupido. **2.4.** \_\_\_\_ Ma no, non credeva neanche lui a questa spiegazione. Qualcosa non andava: lo sentiva nelle ossa, come a volte percepiva l'avvicinarsi di una tempesta.

È tornato al piano inferiore. Anche lì non ha notato niente fuori dal normale. L'unica stanza rimasta era la cucina. Ha esitato prima di aprire la porta, incerto, ma poi si è reso conto di essere ridicolo e l'ha spinta. Qualche secondo dopo stava correndo verso l'uscita, terrorizzato da quello che aveva appena visto, alla massima velocità che gli consentiva l'età. **2.5.** \_\_\_\_ Quindi si è afferrato al muretto un attimo prima di cadere nella neve. È corso lungo il vialetto e ha imprecato contro il cancello che non voleva aprirsi. Una volta sul marciapiede si è fermato. In quel momento ha visto una figura che si avvicinava a passo veloce.



- A. Forse la signora Alexandra era arrivata un po' prima del solito, si era accorta del guasto all'impianto di riscaldamento ed era uscita a cercare qualcuno che potesse ripararlo.
- B. Era indeciso su che cosa fare, ma infine l'ha spinta ed è entrato nell'ingresso, chiedendo ad alta voce se ci fosse qualcuno in casa.
- C. Come al solito, la signora Alexandra l'aveva avvertito del suo arrivo con una breve telefonata la sera prima.
- D. Nonostante lo spavento si è ricordato che i gradini davanti alla casa erano scivolosi.
- E. Era fatta di legno e tanto ripida che ha dovuto fermarsi a metà per riprendere fiato.
- F. La stringeva con la mano destra e stava ben attento a non lasciarla cadere.

***PRZENIEŚ ROZWIĄZANIA NA KARTĘ ODPOWIEDZI!***

### Zadanie 3. (0–8)

Przeczytaj dwa teksty na temat narciarstwa. Wykonaj zadania 3.1.–3.8. zgodnie z poleceniami.

#### Tekst 1.

\*\*\*

Circa dieci anni fa mi è successo di andare a sciare sulle Alpi. Era il giorno sbagliato, nevicava, faceva un freddo polare, tirava un vento che gelava le orecchie e c'era la nebbia. Ero eccitatissimo e non mi importava niente se i miei amici, cercando di farmi cambiare idea, dicevano che era pericoloso e che rischiavo di farmi male: io volevo sciare. Avevo diciannove anni e a sciare c'ero stato una volta sola. Quando facevo la terza media, ero andato in Trentino con i miei genitori. Il primo giorno avevo infilato scarponi e sci per la mia prima ed unica lezione: ero caduto, mi ero rotto la gamba e avevo passato il resto della vacanza davanti al camino dell'hotel.

Questa volta ero determinato a riprovarci. Sono salito sulla seggiovia\*, tutto coperto come un eschimese, e sono partito per le piste. Il vento era così forte che il motore dell'impianto si spegneva automaticamente e ripartiva solo quando le raffiche si calmavano. Faceva dieci metri poi si bloccava per un quarto d'ora, poi altri quaranta metri e venti minuti fermo. Così all'infinito. Da impazzire. Per quel poco che riuscivo a vedere la seggiovia era vuota. Piano piano sentivo che le punte dei piedi, le orecchie, le dita delle mani si stavano ghiacciando. Cercavo di togliermi la neve di dosso, ma era fatica sprecata, cadeva silenziosa, leggera e incessante. A un certo punto è cominciato a venirmi sonno, ho iniziato a ragionare più lentamente, mi sono fatto forza e mi sono detto che se mi fossi addormentato sarei morto. Ho urlato, ho chiesto aiuto. Mi ha risposto solo il vento. Ho guardato in basso. Ero proprio sopra una pista. Appena a una decina di metri dalla neve. Mi è venuta in mente una storia che mi aveva raccontato mio nonno quando ero bambino. Era quella di un aviatore che durante la guerra si era buttato dall'aereo in fiamme. Non gli si era aperto il paracadute ma era sopravvissuto, salvato dalla neve soffice su cui era miracolosamente atterrato. Dunque, dieci metri non erano tanti. Se mi buttavo bene, se non mi irrigidivo, non mi facevo niente, anche il paracadutista non si era fatto niente. Una parte del cervello mi ripeteva ossessiva: "Buttati! Buttati! Buttati!" Ho sollevato la sbarra di sicurezza e ho cominciato a dondolarmi. Per fortuna in quel momento la seggiovia si è mossa e ho ripreso coscienza. Ho abbassato la sbarra. Ero molto in alto, se saltavo come minimo mi rompevo le gambe.

\* la seggiovia – wyciąg krzeselkowy





**W zadaniach 3.1.–3.4. z podanych odpowiedzi wybierz właściwą, zgodną z treścią tekstu. Zakreśl jedną z liter: A, B, C albo D.**

**3.1. Durante il soggiorno con gli amici nelle Alpi il protagonista**

- A. aveva dei dubbi se ascoltare il loro avvertimento.
- B. desiderava andare a sciare a tutti i costi.
- C. si considerava uno sciatore esperto.
- D. aveva paura di riprovare a sciare.

**3.2. La seggiovia si fermava spesso perché**

- A. stava nevicando tanto.
- B. il vento soffiava con eccessiva forza.
- C. il motore si bloccava a causa del ghiaccio.
- D. gli altri sciatori la facevano muovere pericolosamente.

**3.3. Come si conclude la storia?**

- A. Il protagonista salta giù dalla seggiovia.
- B. Il protagonista chiede aiuto e viene salvato.
- C. Il protagonista rimane sull'impianto, che riparte.
- D. Il protagonista si addormenta e si sveglia dopo diverse ore.

**3.4. Quale titolo è il migliore per questo testo?**

- A. UNA PASSEGGIATA DIVERTENTE
- B. LA LEZIONE DI SCI CON IL NONNO
- C. UNA RISCHIOSA AVVENTURA IN MONTAGNA
- D. QUELLA VOLTA CHE LA NEVE MI HA SALVATO LA VITA

***PRZENIEŚ ROZWIĄZANIA NA KARTĘ ODPOWIEDZI!***

## Tekst 2.

### NONNA EMILIA

Ogni mattina, all'alba, Emilia è l'unica figura che colora la neve bianca di Prato Nevoso, un paese di montagna del Piemonte. Tuta, casco in testa e sci ai piedi, scende veloce sulle piste come se fosse una ragazzina. Nonostante gli anni, per nonna Emilia il tempo sembra non essere trascorso. Quello di andare a sciare tutte le mattine è un appuntamento a cui Emilia Colombo, 86 anni compiuti, non vuole mancare. Ogni giorno attende quel momento magico come si fa con le grandi passioni. Nata nel 1936 a Bergamo, è arrivata in Piemonte quando aveva appena 17 anni, per amore verso un ragazzo piemontese, Bruno. E ci è rimasta dopo il matrimonio con lui che per anni ha gestito l'hotel San Carlo. È stato allora che Emilia si è innamorata della neve, un colpo di fulmine che l'ha convinta ad imparare a sciare e poi a diventare maestra di sci. Un amore profondo, tanto che a 27 anni, dopo anni di partecipazioni alle gare, è riuscita a vincere la Coppa del Mondo di sci alpino.

I suoi allievi sulle piste la chiamano "La Colombina". È un soprannome che le era stato dato da un presentatore durante una trasmissione televisiva sulle bellezze del Piemonte a cui da giovane aveva partecipato. Ostinata e forte, ripete sempre a tutti qual è il suo elisir di lunga vita: bere un bel caffè doppio tutte le mattine e mangiare tutti i giorni una mela, perché, come dice il proverbio, "una mela al giorno leva il medico di turno". Oltre ovviamente al movimento costante: nonna Emilia passa l'inverno sulle piste da sci, in estate va in bicicletta e si prende cura del suo giardino. È anche una grande appassionata di calcio, tifosa dell'Atalanta, tanto da andare anche allo stadio a tifare per la sua squadra del cuore.

Suo figlio, Carlo Zarri, anni fa si è trasferito negli Stati Uniti, dove fa lo chef in un ristorante. Emilia, bravissima anche in cucina, ci è andata nel 2002 in occasione dell'Olimpiade invernale di Salt Lake City. Ci ha partecipato come aiuto cuoco della squadra di chef italiani che preparava i pasti per gli atleti. Una curiosità: insieme hanno preparato oltre mille porzioni di ravioli in quindici giorni! "Lei non si fermerà", racconta il figlio Carlo, orgoglioso della sua mamma. "Ha promesso di continuare a sciare fino a quando le forze glielo consentiranno. Da lei c'è solo da imparare."



**Uzupełnij luki w zdaniach 3.5.–3.8. zgodnie z treścią tekstu, tak aby jak najbardziej precyzyjnie oddać jego sens. Luki należy uzupełnić w języku włoskim.**

**3.5.** La signora Emilia si è trasferita in Piemonte perché \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_.

**3.6.** Il soprannome “La Colombina” è stato dato a Emilia da \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_.

**3.7.** Secondo un detto popolare, chi \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ non deve farsi visitare dagli specialisti.

**3.8.** La signora Emilia è stata alle Olimpiadi invernali in America per \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_.

#### Zadanie 4. (0–6)

Przeczytaj tekst. Z podanych odpowiedzi wybierz właściwą, tak aby otrzymać logiczny i gramatycznie poprawny tekst. Zakreśl jedną z liter: A, B, C albo D.

#### IL BANCHETTO PER I SENZATETTO

È successo a Sacramento negli USA: una ragazza è stata lasciata dal fidanzato 4.1. \_\_\_\_\_ due giorni dal matrimonio. Disperata, ha dovuto comunicare a tutti la brutta notizia. Poi ha constatato che aveva ormai pagato trentacinquemila dollari per il rinfresco in uno dei migliori hotel della città. 4.2. \_\_\_\_\_ le è venuta in mente un'insolita idea: invitare i senzatetto della città a godersi il ricco banchetto di nozze. Ha messo gli inviti per tutto il quartiere. La prima ad arrivare è stata una donna anziana che 4.3. \_\_\_\_\_ nei pressi della stazione. Piano piano la sala dell'hotel si è popolata di persone povere. Tutti sono rimasti incantati davanti ai piatti pieni: antipasti, gnocchi, salmone e altre specialità. Per i centoventi senzatetto la giornata è stata indimenticabile. A fine pasto gli invitati hanno ringraziato di cuore la giovane, 4.4. \_\_\_\_\_ ha potuto trarre la più grande consolazione dai loro sorrisi.

Dopo il banchetto la 4.5. \_\_\_\_\_ sposa è partita con la madre per le Hawaii e quello che doveva essere il 4.6. \_\_\_\_\_ di nozze si è trasformato in una vacanza per riprendersi dalla delusione.

4.1.

- A. a
- B. da
- C. fra
- D. per

4.2.

- A. Siccome
- B. Sebbene
- C. Affinché
- D. Perciò

4.3.

- A. viveva
- B. vivesse
- C. ha vissuto
- D. avesse vissuto

4.4.

- A. i quali
- B. le quali
- C. il quale
- D. la quale

4.5.

- A. passata
- B. mancata
- C. scomparsa
- D. incompleta

4.6.

- A. viaggio
- B. giro
- C. pranzo
- D. turno

**PRZENIEŚ ROZWIĄZANIA NA KARTĘ ODPOWIEDZI!**



### Zadanie 5. (0–4)

Przeczytaj tekst. Uzupełnij go, wpisując w każdą lukę (5.1.–5.4.) jeden wyraz w odpowiedniej formie, tak aby powstał spójny i logiczny tekst. Wymagana jest pełna poprawność gramatyczna i ortograficzna wpisywanych wyrazów.

#### IL MESSAGGIO NELLA BOTTIGLIA

Un adolescente danese, Erik, ha trovato una bottiglia con dentro un messaggio in tedesco  
**5.1.** \_\_\_\_\_ camminava con i suoi genitori sulla spiaggia del suo Paese.  
Il padre del ragazzo, che conosceva il tedesco, ha tradotto **5.2.** \_\_\_\_\_  
loro lingua il contenuto della bottiglia: “Sono Frank e ho 7 anni. Io e mio padre stiamo  
viaggiando su una barca diretti in Danimarca. Se trovi questa lettera, scrivimi ed io ti  
risponderò.” Il messaggio portava una data del 1987 e conteneva un indirizzo. Così, dopo 30  
anni, Frank ha ricevuto la risposta. Frank non riusciva a **5.3.** \_\_\_\_\_ ai  
suoi occhi quando Erik, in videochat, gli ha mostrato la bottiglia in cui si trovava il messaggio.  
Non avrebbe mai immaginato che il suo messaggio dentro una bottiglia gettata in mare  
durante una **5.4.** \_\_\_\_\_ in barca avrebbe attraversato chilometri di  
acque per arrivare, dopo una trentina di anni, tra le mani di un ragazzo danese.

### Zadanie 6. (0–4)

Przetłumacz na język włoski podane w nawiasach fragmenty zdań (6.1.–6.4.), tak aby otrzymać logiczne i gramatycznie poprawne zdania. Wymagana jest pełna poprawność ortograficzna wpisywanych fragmentów.

Uwaga: w każdą lukę możesz wpisać maksymalnie cztery wyrazy.

6.1. Domani penso di visitare la città. Vorrei (**żeby przestało**) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ di piovere.

6.2. Quando fuori fa freddo, spesso non si ha voglia di uscire e (**nudzi się**) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ chiusi in casa.

6.3. Non mi piace questo locale perché (**jest zawsze dużo**) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ gente.

6.4. Ho capito tutto perfettamente, (**nie wyjaśnij mi tego**) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ un'altra volta!



### Zadanie 7. (0–13)

Wypowiedz się na jeden z poniższych tematów. Wypowiedź powinna zawierać od 200 do 250 wyrazów i spełniać wszystkie wymagania typowe dla formy wskazanej w poleceniu. Zaznacz wybrany przez Ciebie temat. Zakreśl jego numer.

1. Podczas wakacji niektórzy właściciele zwierząt domowych decydują się na pobyt w hotelu wraz ze swoim pupilem. Czy to słuszna decyzja? Napisz **rozprawkę**, w której wyrazisz swoją opinię na ten temat, uwzględniając punkt widzenia właściciela zwierzęcia oraz innych gości hotelu.
2. Ostatnio grupa teatralna z Twojej szkoły wystawiła przedstawienie. Spektakl bardzo Ci się podobał, ale na widowni było niewiele osób. W **artykule** do szkolnej gazetki napisz, dlaczego to przedstawienie Ci się spodobało, oraz zaproponuj sposoby na lepsze wypromowanie tego typu wydarzeń.

## CZYSTOPIIS

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

A series of 27 horizontal dotted lines for writing, spanning the width of the page.







## **BRUDNOPIS (*nie podlega ocenie*)**





# JEZYK WŁOSKI

Poziom rozszerzony

*Formuła 2023*



# JEZYK WŁOSKI

Poziom rozszerzony

*Formuła 2023*



# JEZYK WŁOSKI

Poziom rozszerzony

*Formuła 2023*

